

quali che tra sposteranno lo zolfo e altro materiale per
la via più corta e che ordinerà il gabellante più conveniente
ai suoi interessi.

Il Sig. Francesco Giuseppe Infantino dichiara di non sa-
pere firmare per essere analfabeta.

Il sottoscritto Notaio riceve quest'atto scritto da me e
da me letto alle parti in presenza dei testimoni, che si
sottoscrivono in tutti tre i fogli, con il Sig. Barone Pa-
sciutto, con Gerlando Giuseppe Infantino e con me Notaio.

Costa l'atto di tre fogli di carta scritto in linee duecen-
toventitre. Francesco Pasciutto - Giuseppe Infantino
Gerlando - Carubia Vincenzo test. Paolo Di Leo test.
Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaio in Ribera.

Spesifica - Carta £3.50 Scrittura £2.50 Cop. Pag. £6.30
Pap. £0.50 Archivio £0.50 Onorario £5 Registro
£3.50 Stesso £2. Totale £24 V. Di Giovanni -

Copia conforme all'originale costante di tre fogli
di carta munita delle rispettive firme che si ubi-
na per uso dell'ufficio del Registro di Burgio -
Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaio in Ribera



74
MSB
Reg. N. 90
Regnando Vittorio Emanuele terzo per grazia Reg. N. 29/403
di Dio e per volontà della Marina Reale Italiana, vol. 65 f. 40
L'anno mille novecento tre, il giorno tredici d'Ottobre pubblico
in Ribera e nel mio ufficio notabile, sotto un via
Pasquita N. 13.

Presenti me Dottor Vincenzo Di Giovanni, Notaio in
Ribera, iscritto al Consiglio Notabile del
Cittadello di Licata e alla procura dei testimoni idem
e me usi Sig. usi Benedetto Lo Monaco di Licata,
civile e libero via Poggi fu Quisoppo, agricoltore, usi
ambidue e domiciliati in Ribera, e me compare
Pasquia Emanuele fu Calogero, vedova di Stefano
(cruce, da una parte).

Ed all'altre i coniugi Leonora Musso fu Susanna e
Antonio Aliberti fu Giacchino, questi tanto nel nome
proprio, che per la universale autorizzazione
e comparenti meo induttoro, usi e domiciliati
in Ribera, da me Notaio convocati.
E mi narra che in virtù d'atto del quattro Aprile
mille novecento uno, rogato dal defunto Notaio Pa-
sciuote detto da Ribera, registrato il diciotto mese
del anno al N. 611 i coniugi Musso e Aliberti da
vano in procura alla suddetta Pasquia (cruce
una casa a pianterreno sita in Ribera, levata da

Notifica 3.
L. 3. 60

[Handwritten signature]